

Politica di impegno

Nordea Investment Funds S.A.

1. Contesto

Nordea Investment Funds S.A. (incluse le sue filiali e succursali, di seguito definita "NIFSA") ha adottato la presente Politica di impegno ("Politica di impegno"). NIFSA fa parte di Nordea Group¹, un'istituzione finanziaria della regione nordica.

La Politica di impegno fornisce agli stakeholder dei Fondi una panoramica di come NIFSA intende assicurare la conformità all'articolo 3 octies della Direttiva sui diritti degli azionisti II² e alle corrispondenti norme previste dalla legge lussemburghese ("SRD II")³.

I principi qui esposti devono essere considerati come principi di corporate governance generali, relativi tra l'altro al modo in cui NIFSA assicura il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti su questioni rilevanti. Essi devono essere applicati a tutti i fondi di investimento di cui NIFSA è la società di gestione designata (i "Fondi").

Qualsiasi riferimento alla prima persona plurale ("Noi") all'interno del presente documento va interpretato come un riferimento congiunto a NIFSA e ai Fondi.

NIFSA pubblicherà annualmente una relazione contenente informazioni sull'attuazione della Politica di impegno, comprese informazioni sul comportamento di voto, sulle votazioni più significative e sull'utilizzo dei servizi dei consulenti per delega⁴.

2. Ulteriori riferimenti

La presente Politica di impegno deve essere letta insieme ai Principi di corporate governance di NIFSA⁵ per ottenere una visione complessiva dell'approccio adottato. I Principi di corporate governance guidano le attività di voto dei Fondi.

3. Principi della Politica di impegno

NIFSA si impegna ad organizzare il monitoraggio della strategia, dei risultati e dei rischi finanziari e non finanziari, della struttura del capitale, dei fattori ambientali, sociali e di governance (d'ora innanzi "ESG"), della composizione del consiglio di amministrazione, delle pratiche retributive e dei mandati di impiego del capitale delle imprese beneficiarie degli investimenti. Quando necessario, NIFSA si impegna a promuovere presso queste imprese un miglioramento della struttura di corporate governance, della gestione del rischio, della performance o degli standard di comunicazione relativi a un'ampia gamma di questioni. Siamo convinti che gli azionisti possano svolgere un ruolo essenziale per migliorare i risultati

¹ Indica Nordea Bank Abp e tutte le sue succursali dirette o indirette

² Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che modifica la Direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti

³ Articolo 1 sexies della Legge granducale del 1° agosto 2019 che modifica la legge lussemburghese del 24 maggio 2011 sull'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate

⁴ Relazione annuale SRD II. Disponibile in inglese sul sito [nordea.lu](https://www.nordea.lu)

⁵ Disponibile in inglese sul sito [nordea.lu](https://www.nordea.lu)

aziendali e che la promozione di solide prassi di corporate governance contribuisca a generare valore per gli azionisti.

Le iniziative di azionariato attivo che possono essere intraprese per conto dei Fondi comprendono l'impegno ("engagement") con le imprese beneficiarie degli investimenti, il voto per delega, la partecipazione alle assemblee generali annuali e la presentazione di mozioni degli azionisti.

PRINCIPIO 1: Struttura del capitale

Le imprese beneficiarie degli investimenti si impegnano attivamente per dotarsi di una struttura del capitale equilibrata.

PRINCIPIO 2: Impatto sociale e ambientale

Si prevede che le imprese beneficiarie degli investimenti includano fattori di rischio ESG rilevanti nella loro pianificazione aziendale strategica a lungo termine, in quanto tali fattori possono incidere in misura significativa sul valore delle attività di una società nel tempo nonché sulla sua capacità di generare un impatto a lungo termine.

In generale, l'obiettivo dei Fondi in relazione alle votazioni è sostenere proposte volte a proteggere o rafforzare la creazione di valore a lungo termine per gli azionisti, migliorare la trasparenza su questioni ESG rilevanti e affrontare i relativi rischi significativi che sono emersi.

Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del Fondo, il team di gestione può decidere di investire in società soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance, nonché di offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il potenziale impatto negativo sulla sostenibilità degli investimenti dei nostri Fondi viene monitorato utilizzando un sistema di monitoraggio sviluppato internamente e ulteriormente valutato se pertinente. A seguito di tale valutazione, può essere avviata un'attività di engagement con le imprese beneficiarie degli investimenti.

PRINCIPIO 3: Corporate governance

La corporate governance ha per oggetto la ripartizione dei ruoli e delle responsabilità tra gli azionisti, il consiglio di amministrazione e la direzione esecutiva di una società.

Nell'ambito di NIFSA, in relazione a tutti i Fondi, la corporate governance è esercitata sulla base del migliore interesse degli azionisti.

NIFSA agisce nel migliore interesse dei Fondi e dei loro azionisti, mitigando eventuali rischi di conflitti di interessi. NIFSA si impegna in ogni momento a:

- adottare una solida politica di azionariato nelle questioni di corporate governance;
- svolgere un ruolo determinante nel promuovere i progressi di NIFSA verso risultati migliori;

- esercitare attivamente il proprio ruolo di azionista al fine di contribuire ai migliori risultati possibili per i Fondi, considerando le loro politiche d'investimento, i rischi ed eventuali criteri specifici ad essi applicabili;
- prevenire o gestire i conflitti di interessi derivanti dall'esercizio dei diritti di voto;
- raccomandare pari diritti di voto per tutte le azioni.

PRINCIPIO 4: Dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti

Un aspetto fondamentale della corporate governance è il dialogo tra NIFSA, i Fondi e le imprese beneficiarie degli investimenti. Tale dialogo avviene su più livelli, tramite ad esempio contatti regolari dei gestori con le imprese beneficiarie degli investimenti per esaminare i progressi compiuti, con il team di Investimento responsabile per discutere degli aspetti ESG e con il team di Corporate governance per parlare di questioni di governo societario.

NIFSA si impegna ad instaurare un dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per incoraggiare una società a migliorare le sue prassi ESG, per garantire la creazione di valore a lungo termine nella società, per promuovere gli standard di comunicazione o qualsiasi altra area di interesse identificata. I dialoghi si svolgono generalmente con i dirigenti della società e partecipando alle assemblee generali annuali e ad altri eventi dedicati agli azionisti.

PRINCIPIO 5: Esercizio dei diritti di voto

I Fondi hanno una strategia di voto aggregata, ciò significa che NIFSA si impegna a esprimere un voto in relazione alla parte più ampia possibile della partecipazione complessiva in una determinata società. Il voto viene espresso per delega e partecipando alle assemblee generali annuali, con l'ausilio di consulenti esterni. Nel decidere in quali società votare, NIFSA si impegna ad utilizzare una metodologia basata principalmente sul valore della partecipazione e sul livello di proprietà della specifica società. Le attività di voto sono guidate dai Principi di corporate governance e possono essere utilizzate anche come strumento per intensificare il dialogo con la società. Sul Voting Portal dei Fondi Nordea è disponibile un registro completo dei voti espressi in passato.

PRINCIPIO 6: Esercizio di altri diritti connessi alle azioni e principi generali

Salvo diversa indicazione, i principi che seguono sono considerati best practice a giudizio di NIFSA. Se il quadro normativo differisce da un mercato all'altro, il pragmatismo dev'essere un principio guida nell'operato relativo alla corporate governance.

Diritti di proprietà. L'esercizio dei diritti di proprietà da parte di tutti gli azionisti sarà agevolato, inclusa la fornitura agli stessi di un ragionevole preavviso su tutte le questioni rispetto alle quali gli azionisti devono o possono agire nell'esercizio dei diritti di voto.

Uguaglianza tra gli azionisti. Il consiglio di amministrazione assicura il pari trattamento di tutti gli azionisti delle società e la tutela dei diritti di tutti gli investitori, compresi gli azionisti di minoranza e gli azionisti esteri.

Disparità dei diritti di voto. Le azioni ordinarie delle società conferiscono il diritto a esprimere un voto per azione. Le società devono adoperarsi per garantire il diritto di voto degli azionisti.

Accesso al voto. Il diritto e l'opportunità di votare nelle assemblee degli azionisti dipende in parte dall'adeguatezza del sistema di voto. Le società devono valutare iniziative volte a incrementare le opzioni di voto attraverso l'utilizzo sicuro delle telecomunicazioni e di altri canali elettronici.

Partecipazione degli azionisti alla governance. Gli azionisti hanno il diritto di partecipare alle principali decisioni in materia di corporate governance, compreso il diritto di designare, nominare e revocare gli amministratori e il revisore esterno, e il diritto di approvare le decisioni importanti.

Diritto degli azionisti di convocare un'assemblea degli azionisti. Ogni società deve assicurare ai titolari di una determinata quota delle azioni della società stessa, non superiore al dieci per cento (10%), il diritto di convocare un'assemblea degli azionisti allo scopo di trattare gli affari legittimi della società.

Domande degli azionisti. Gli azionisti hanno il diritto di porre domande al consiglio di amministrazione, al management e al revisore esterno nel corso delle assemblee degli azionisti.

Decisioni importanti. Eventuali modifiche significative a livello dell'attività principale di una società e altri grandi cambiamenti societari capaci, in sostanza o in concreto, di diluire significativamente il patrimonio o erodere gli interessi economici o i diritti di proprietà delle azioni degli azionisti esistenti, tra cui importanti acquisizioni, conversioni e chiusure di attività, non potranno avere luogo senza che gli azionisti abbiano previamente approvato la proposta di modifica.

Comunicazione dei risultati delle votazioni. I voti espressi di persona o per delega hanno lo stesso effetto, e le procedure delle assemblee assicurano che i voti siano correttamente conteggiati e registrati. Le società comunicano tempestivamente l'esito di una votazione.

PRINCIPIO 7: Collaborazione con altri azionisti

La collaborazione con altri azionisti è un aspetto importante della possibilità di esercitare influenza ove necessario. Tale collaborazione può avvenire tramite diversi mezzi, compresi i gruppi di lavoro o i comitati di azionisti, nonché i comitati per le nomine nei mercati in cui questa è la norma. Ci impegniamo a promuovere buone prassi di corporate governance collaborando con altre organizzazioni e partecipando ai gruppi di lavoro.

PRINCIPIO 8: Comunicazione con gli stakeholder pertinenti delle imprese beneficiarie degli investimenti

I gestori di portafoglio possono monitorare l'esposizione degli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti attraverso incontri con i responsabili delle relazioni con gli investitori e/o il management delle rispettive imprese beneficiarie degli investimenti. Data la portata e la diversità delle strategie d'investimento offerte dai Fondi, i team d'investimento possono adottare stili e strategie differenti nella comunicazione e nell'engagement con le imprese beneficiarie degli investimenti.

4. Conflitti di interessi

Dal momento che NIFSA, taluni gestori di portafoglio e subdistributori fanno parte di Nordea Group, talvolta i loro obblighi nei confronti dei Fondi possono essere in conflitto con altri obblighi professionali che questi soggetti si sono impegnati a rispettare.

In tali casi, NIFSA punta a individuare, gestire e, ove necessario, vietare qualsiasi azione o transazione che potrebbe rappresentare un conflitto, ad esempio, tra i propri interessi e quelli degli azionisti dei Fondi, o quelli dei Fondi e di altri clienti. NIFSA mira a gestire eventuali conflitti secondo i massimi standard di integrità e correttezza.

Le informazioni contenute nel presente documento possono variare senza preavviso dopo la data di pubblicazione dello stesso.